

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI E INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 1863 DI DATA 12 OTTOBRE 2018.

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'

Visto:

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 41 del 08.04.2019;
- la determinazione segretarile n.18 di data 06.02.2020;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- il vigente Regolamento organico del personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- il "Protocollo d'intesa sulla riduzione del ricorso ai contratti a termine e per la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato", sottoscritto il 28.06.2018;
- la legge provinciale 03.08.2018, n. 15, articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c);
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 12.10.2018;

RENDE NOTO

che è bandita la procedura per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno 36 ore settimanali, di n. 1 posti vacanti presso il Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e Sviluppo Economico, con la seguente qualifica:

FIGURA PROFESSIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO

CATEGORIA E

LIVELLO **Evoluto**

POSIZIONE RETRIBUTIVA 1[^]

mediante stabilizzazione di cui all'art. 12, L.P. 03.08.2018, n. 15 e secondo i criteri definiti dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1863 del 12.10.2018.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura coloro che:

- a) risultino essere o essere stati in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Comunità della Valle di Sole;
- b) siano stati assunti a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) alla data del 04 agosto 2018, di entrata in vigore della legge, abbiano maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 della legge, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, in ragione dell'amministrazione che procede all'assunzione.
- Al fine della determinazione dell'anzianità triennale minima di servizio, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato presso uno o più enti locali della Provincia di Trento, in attività svolte o

riconducibili alla medesima area (nella fattispecie Operatore Socio sanitario) o categoria professionale (nella fattispecie categoria B) del posto per il quale si procede all'assunzione.

Alla data di avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato e/o alla scadenza del temine per la presentazione delle domande o per la nomina, il soggetto potrebbe anche non essere in servizio presso la Comunità della Valle di Sole.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n.15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se tra coloro che presenteranno domanda risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a 2/12 tempo determinato. *per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art.12, L.P. n.15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume, nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. *per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio alla data del 04.08.2018 di entrata in vigore della L.P. n. 15/2018, presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare.

Per le candidature eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

I candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come si seguito specificati:

Per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. avere un'età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- 2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla

Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale relativa alla presente procedura.
- 3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 5. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi;
- 6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- 7. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- 8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
- 9. attestato di qualifica di operatore socio sanitario;
- 10. possesso della patente categoria B.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

La patente di guida deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nonché all'atto dell'assunzione.

La Comunità si riserva:

- di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti;
- di valutare l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente bando.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28.03.1991, n. 120 la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, ai fini della verifica della sussistenza dell'idoneità psico – fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Nel caso l'interessato non si presenti o si rifiuti di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio sanitario sia sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITA'

Gli interessati potranno presentare domanda con la manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta preferibilmente su apposito modulo come in allegato al presente bando (reperibile anche sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente), in carta libera ai sensi della legge 23.08.1988 n. 370, che dovrà pervenire

presso la sede della Comunità della Valle di Sole Via 4 Novembre, n. 4, ufficio protocollo - 2° piano, 38027 Malè (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09 marzo 2020

La domanda potrà essere:

• consegnata a mano o mediante corriere specializzato, negli orari di apertura degli uffici al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle 12.15 e dalle 14.15 alle 16.30; il venerdì dalle ore 09.00 alle 12.15).

In tale caso la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale:

- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno alla Comunità della Valle di Sole Via 4 Novembre n. 4 38027 Malè (TN). In tale caso, ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante (la domanda verrà accettata se dal timbro postale dell'ufficio postale accettante risulterà rispettata la data e l'orario del termine ultimo di scadenza per la presentazione, sopra indicato, delle ore 12.00 del giorno 09.03.2020.;
- spedita a mezzo e-mail da una casella di posta elettronica certificata, inviata esclusivamente dalla casella personale di PEC del candidato, al seguente indirizzo PEC della Comunità della Valle di Sole: segreteria@pec.comunitavalledisole.tn.it.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. In ogni caso non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura in quanto la domanda non risulta presentata.

Non verranno considerate valide ed accettate domande spedite da una casella di posta non certificata verso la PEC dell'ente o verso altre caselle non certificate dell'Ente e comunque le domande indirizzate a caselle non certificate dell'Ente, con la conseguente non ammissione della domanda.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura di stabilizzazione. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo della Comunità.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e la domanda verrà accettata solo se dal timbro postale risulterà rispettata la data di scadenza del presente bando.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso la Comunità e la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, la Comunità invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comunitavalledisole.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o di indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di stabilizzazione.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra

né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La presentazione della domanda alla procedura di stabilizzazione equivale all'accettazione integrale delle condizioni del presente avviso.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, delle dichiarazioni contestuali, collegate o richiamate ovvero i documenti allegati, è perentorio a pena di esclusione e, pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate delle dichiarazioni richieste dal presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 e 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- 1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);
- 2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97):
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale relativa alla presente procedura;
- 3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
- 5. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 6. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
- 7. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- 8. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- 9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- 10. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, specificando l'Istituto, la data di rilascio, la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal

presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- 11. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
- 12. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- 13. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi Allegato A);
- 14. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.;
- 15. il preciso recapito del candidato (anche se diverso dalla residenza) ai fini della procedura di stabilizzazione e delle relative comunicazioni, con l'impegno a rendere note le variazioni del recapito che si dovessero verificare fino all'esaurimento della procedura stessa;
- 16. di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni ed esclusioni.

Saranno esclusi dalla procedura di stabilizzazione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di notorietà.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

La Comunità ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura di stabilizzazione, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal citato D.P.R. n. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'Amministrazione procedente.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente al recapito o all'indirizzo PEC da loro indicato nella domanda.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuato dall'Ufficio Personale.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di provvedere alle nomine con la tempistica che sarà ritenuta più idonea rispetto alle esigenze di servizio ed anche in tempi successivi. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione dovrà accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'immissione in servizio e acquisire la seguente documentazione:

- 1. dichiarazione di accettazione alla nomina al posto;
- 2. autocertificazione relativamente a :
 - a) cittadinanza;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) titoli specifici richiesti per l'ammissione;
 - d) stato di famiglia;
 - e) posizione in ordine agli obblighi di leva.

I candidati appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico annuo, al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Operatore Socio sanitario — Categoria B — livello evoluto — 1^ posizione retributiva sarà il seguente:

- stipendio base annuo

Euro 13.068,00= Euro 2.244,00=

- assegno annuo

Euro 6.317,82=

- indennità integrativa speciale

- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare nella misura di legge,
- eventuali altri compensi se spettanti ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso banca dati automatizzata della Comunità della Valle di Sole, anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

I dati saranno oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge e verranno utilizzati per lo svolgimento della procedura concorsuale o utilizzati per la gestione della posizione giuridico-economica del candidato.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto

- Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e/o giudiziari ai sensi del medesimo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto -Adige.

Il titolare del trattamento è la Comunità della Valle di Sole, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in Via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il candidato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e sequenti del

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta. Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, alle altre disposizioni di legge in materie ed a quelle previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare l'Ufficio Personale della Comunità della Valle di Sole al n. telefonico 0463 / 903902.

Malè, 07.02.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Silvia Farina. –
 (documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO

(indicare il numero dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto della procedura di stabilizzazione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.